



LINEE STRATEGICHE 2025-2028 DEL SISTEMA UNI



**Testo approvato il 25 settembre 2025
dal Comitato di Indirizzo Strategico.**

Tutti i diritti sono riservati.

I contenuti possono essere riprodotti
o diffusi a condizione che sia citata la
fonte.

Progetto grafico, impaginazione e
redazione dei testi a cura di UNI.

Pubblicato nel mese di Ottobre 2025.
Documento neutro rispetto al genere.

SOMMARIO

VISION

4

Contribuire a costruire “Un mondo fatto bene”

MISSION

5

Promuovere il progresso responsabile
e la competitività del sistema-Paese
attraverso la normazione tecnica volontaria

OBBIETTIVO 1

6

Ascoltare e coinvolgere tutte le parti
interessate per soluzioni condivise

OBBIETTIVO 2

8

Integrare legislazione e normazione consensuale

OBBIETTIVO 3

10

Supportare le leadership italiane
sui mercati europei ed internazionali

OBBIETTIVO 4

12

Diffondere ovunque la conoscenza
del Sistema UNI e la cultura della normazione



VISION

**Contribuire a costruire
“Un mondo fatto bene”**

Essere il luogo di riferimento per la normazione tecnica che, attraverso un processo partecipativo e consensuale, trasferisce conoscenza e abilità l'innovazione, operando per il progresso sostenibile a beneficio di persone, organizzazioni e collettività.



MISSION

**Promuovere il progresso
responsabile e la competitività
del sistema-Paese attraverso la
normazione tecnica volontaria**

Generare conoscenza e abilitare l'innovazione coinvolgendo l'intera società – mondo delle imprese e delle professioni, del lavoro e del consumo, enti pubblici, accademia e terzo settore – in un processo trasparente, partecipativo e consensuale, con lo scopo di creare valore condiviso e migliorare la qualità e la sicurezza di prodotti e servizi, sostenendo la transizione digitale e sostenibile e diffondendo la cultura della normazione come leva strategica per il benessere e la tutela delle persone e della collettività.



OBIETTIVO 1

Ascoltare e coinvolgere tutte le parti interessate per soluzioni condivise

Strategia 1.1: digitalizzazione e IA per l'inclusività strategica

- Implementare soluzioni di intelligenza artificiale (IA), come strumento al servizio dell'intelligenza umana, per l'analisi predittiva del mercato, l'identificazione proattiva di nuovi stakeholder e l'ottimizzazione dei processi di ricerca del consenso.
- Sviluppare piattaforme collaborative digitali per facilitare una partecipazione più ampia e inclusiva, rendendo più efficace il coinvolgimento dei soggetti meno rappresentati nei lavori di normazione tecnica, attraverso modalità innovative di interazione.
- Proporre nuove soluzioni SMART per servizi *machine-readable* e applicazioni software, sviluppate sulla base di un programma di ascolto degli utilizzatori, in coerenza con gli indirizzi ISO e CEN ed in collaborazione con altri enti nazionali di normazione.

Strategia 1.2: ecosistemi territoriali e micro-PMI

- Assumere un ruolo attivo, in stretta collaborazione con gli Enti Federati, nella creazione di reti di coinvolgimento territoriale specificamente progettate per intercettare le esigenze delle micro-piccole-medie imprese e delle realtà innovative locali, valorizzando la specificità del tessuto produttivo italiano.
- Sviluppare percorsi dedicati di normazione/innovazione che valorizzino le competenze emergenti nei settori strategici, garantendo un approccio inclusivo che rispetti la diversità dimensionale e settoriale del sistema Italia.

Strategia 1.3: collaborazione interdisciplinare adattiva

- Sperimentare approcci normativi orizzontali e multi-disciplinari per tematiche trasversali emergenti (*Digital Product Passport*, economia circolare, IA), superando la tradizionale logica verticale per prodotto e ricercando un equilibrio efficace tra agilità decisionale e garanzia del consenso.
- Impegnarsi attivamente, cogliendo l'opportunità di un posizionamento pioniere di UNI e degli Enti Federati, per promuovere approcci innovativi e soluzioni normative adattive, costituendo Task Force flessibili per la trattazione preventiva di temi strategici.

Strategia 1.4: rafforzamento Infrastruttura Qualità Italia

- Consolidare le sinergie strategiche tra metrologia, normazione, accreditamento e valutazione della conformità, attraverso nuovi modelli collaborativi, mantenendo l'indipendenza operativa di ciascun soggetto.
- Valorizzare il Marchio UNI e sviluppare attività *downstream* che creino valore condiviso lungo tutta la filiera della qualità, come garanzia di conformità alle norme UNI per il mercato.

Strategia 1.5: governance partecipativa e semplificazione

- Semplificare le regole e le procedure per l'iscrizione dei soci e la partecipazione ai processi elettorali, in coerenza con i principi di uguaglianza e inclusività, per favorire un coinvolgimento più ampio e agevole della base associativa.
- Sviluppare i principi di collegialità e sussidiarietà, potenziando la collaborazione e il flusso informativo tra gli Organi Statutari e la Struttura, per rafforzare un modello di governance sempre più partecipativo e agile.



OBIETTIVO 2

Integrare legislazione e normazione consensuale

Strategia 2.1: presidio proattivo dell'interazione tra leggi e norme

- Istituire un sistema di monitoraggio sistematico della correlazione tra normazione tecnica e legislazione prescrittiva, operando già nelle fasi iniziali del processo legislativo.
- Aprire la via all'implementazione di un modello nazionale ispirato al *New Legislative Framework* europeo che garantisca l'integrazione ottimale tra cogente e volontario, supportando la semplificazione legislativa.

Strategia 2.2: partenariato operativo con la Pubblica Amministrazione

- Attivare il Comitato di Coordinamento delle Pubbliche Amministrazioni, quale sede strategica per l'allineamento sistematico tra le esigenze legislative e il programma di normazione.
- Sviluppare percorsi di collaborazione e formazione mirati per i funzionari pubblici, a livello centrale, regionale e locale, promuovendo la competenza nell'utilizzo della normazione come strumento di semplificazione ed efficacia amministrativa.

Strategia 2.3: accesso sostenibile alle norme citate nella legislazione

- Definire e proporre modelli di libero accesso alla lettura delle norme citate dalla legislazione italiana che bilancino l'esigenza di consultazione con la sostenibilità economica dell'Ente, anche attraverso un dialogo istituzionale per l'identificazione di adeguate forme di finanziamento.
- Contribuire attivamente, con il supporto degli Enti Federati, al processo di revisione del Regolamento UE n.1025/2012 promuovendo un quadro europeo che valorizzi il ruolo degli organismi nazionali di normazione e ne assicuri l'equilibrio economico-finanziario.

Strategia 2.4: supporto istituzionale proattivo

- Rafforzare la presenza sistematica di UNI, in sinergia con gli Enti Federati, nelle audizioni parlamentari e nei tavoli ministeriali, valorizzando il ruolo del Sistema UNI quale sistema al servizio del Paese.
- Garantire l'indipendenza tecnica della normazione mantenendo un dialogo costruttivo con le istituzioni per promuovere l'utilità delle norme UNI nelle politiche pubbliche.



OBIETTIVO 3

Supportare le leadership italiane sui mercati europei ed internazionali

Strategia 3.1: leadership strategica nella normazione internazionale

- Analizzare costantemente l'evoluzione dello scenario geopolitico e tecnologico per elaborare risposte strategiche che rafforzino la resilienza e le opportunità di sviluppo per il sistema Italia.
- Concentrare risorse e competenze per affermare la leadership tecnica italiana a livello CEN e ISO, con focus sulle eccellenze produttive nazionali e sui settori d'avanguardia (IA, economia circolare, sostenibilità, digitalizzazione) e sugli ambiti di nuovo interesse strategico.
- Supportare in modo strutturale ed efficace la rappresentanza italiana negli organi di governance CEN e ISO, promuovendo l'acquisizione di posizioni e ruoli chiave e di Segreterie Tecniche strategiche.

Strategia 3.2: sviluppo delle competenze e condivisione internazionale

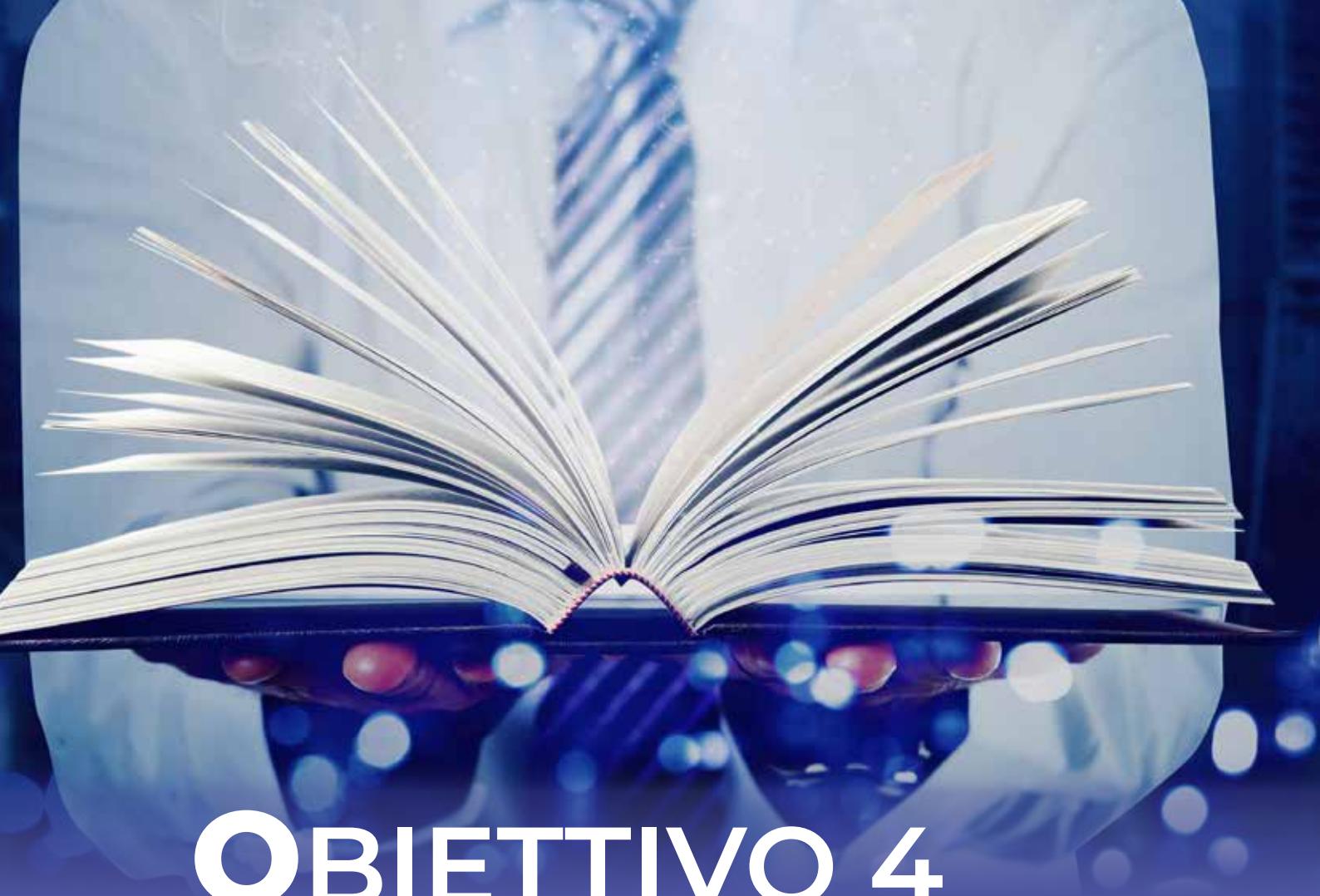
- Sviluppare programmi di formazione e aggiornamento specialistico per accrescere la consapevolezza e l'efficacia degli stakeholder italiani che operano nei contesti normativi internazionali.
- Rafforzare il coordinamento e la condivisione sistematica degli esiti dei lavori tra i delegati del Sistema UNI, inclusi Enti Federati, e CEI, per massimizzare l'impatto e l'efficacia della partecipazione italiana negli organi tecnici internazionali.

Strategia 3.3: integrazione con politica industriale nazionale

- Contribuire a promuovere le priorità della politica industriale italiana nel quadro delle strategie normative europee e internazionali, valorizzando le eccellenze nazionali attraverso partnership con le rappresentanze imprenditoriali, i grandi player e le reti d'impresa.
- Monitorare costantemente le necessità emergenti a livello europeo e internazionale per tutelare e promuovere la produzione di beni e servizi italiani.

Strategia 3.4: alleanze strategiche in Europa

- Costruire un solido sistema di alleanze multilaterali con gli altri Enti di normazione europei per sviluppare strategie e posizioni comuni in CEN e ISO.
- Utilizzare accordi bilaterali mirati come strumento tattico per approfondire la collaborazione con partner specifici su temi di reciproco interesse strategico.



OBIETTIVO 4

Diffondere ovunque la conoscenza del Sistema UNI e la cultura della normazione

Strategia 4.1: rendere accessibile il valore della normazione

- Utilizzare strumenti e canali digitali innovativi per rendere i contenuti normativi accessibili e comprensibili a un pubblico ampio e diversificato, con azioni di comunicazione, informazione e pubblicità sviluppate anche in collaborazione con editori su scala nazionale.
- Raccontare l'impatto positivo delle norme sulla vita quotidiana e sul sistema economico attraverso testimonianze e casi concreti, in collaborazione con i protagonisti del mercato.

Strategia 4.2: integrazione della normazione nel sistema formativo

- Inserire in modo strutturale la normazione nei percorsi formativi, dalla scuola all'università, valorizzandola come competenza trasversale per la competitività.
- Formare le nuove generazioni di professionisti/e ed esperti/e, anche attraverso percorsi dedicati e lauree abilitanti ed accesso facilitato alle norme, anche per garantire il ricambio generazionale nel sistema della normazione.

Strategia 4.3: servizi a valore aggiunto personalizzati

- Diversificare l'offerta oltre la vendita tradizionale di norme attraverso servizi personalizzati per segmenti specifici e modelli di sottoscrizione evoluti.
- Sviluppare il *brand* UNITRAIN come sistema integrato di assistenza lungo tutta la filiera normativa, fornendo supporto consulenziale e formativo su misura per le diverse tipologie di utenti.

Strategia 4.4: costruire alleanze per un impatto diffuso

- Sviluppare alleanze con Soci di Rappresentanza in partnership che generino valore condiviso e innovazione.
- Rafforzare le collaborazioni con istituzioni nazionali e agenzie governative per estendere la partecipazione al processo di normazione.





Il compasso
è uno strumento
di precisione
che traccia un
cerchio perfetto.

Il globo in piano
è il cerchio perfetto
per eccellenza.

Un mondo disegnato
per essere preciso,
fatto bene.

UNI
UN MONDO FATTO BENE



SEGUICI SU



normeUNI



@normeUNI



normeUNI

www.uni.com



UNI - Ente Italiano di Normazione
Membro italiano CEN e ISO



Via Sannio, 2 - 20137 Milano (SEDE LEGALE)
Tel. +39 02 700 241 - uni@uni.com

Via del Collegio Capranica, 4 - 00186 Roma
Tel. +39 06 699 23 074 - uni.roma@uni.com